Corso di Diritto dell’Unione europea

a.a. 2022/2023 – I Semestre

*Prof.ssa Emanuela Pistoia*

Orario delle lezioni: MER-GIOV-VEN ore 11/13

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **N°** | **Data** | **Sezione** | **Argomento** |
| 1 | 5 ottobre | Introduzione | Assetto dell’Unione europea nell’attuale momento storico: i 2 trattati; il principio di attribuzione come principale caratteristica rilevatrice della natura di organizzazione internazionale e ragioni della sua enunciazione nell’art. 5 TUE; nozione tecnico –giuridica di sovranazionalità (base sociale/destinatari delle norme; questione del controllo degli Stati sulla procedura di adozione degli atti vincolanti; competenza pregiudiziale della Corte di giustizia, ma anche procedura di infrazione contro gli Stati inadempienti).  Cenni al progressivo perfezionamento della sovranazionalità nel processo c.d. di integrazione verticale. |
| 2 | 6 ottobre | Introduzione | Le esigenze politiche e le idee alle origini del processo di integrazione europea. L’istituzione della CECA. Il metodo funzionalista nella Dichiarazione Schuman e l’idea del *processo* di integrazione. Il fallimento della CED e l’istituzione di CEEA e CEE.  Il ruolo del metodo funzionalista nel processo di integrazione verticale e le principali tappe di quest’ultimo. |
| 3 | 7 ottobre | Introduzione | Adesione all’UE e ruolo dei valori comuni. Tappe del processo di integrazione orizzontale.  *Perdurante ruolo dei valori comuni nell’art. 7 TUE.*  Il recesso dall’UE. |
| 4 | 12 ottobre | Parte speciale | La libera circolazione delle merci: unione doganale e divieto di ostacoli di natura fiscale (tasse aventi effetto equivalente ai dazi, tassazioni discriminatorie e tassazioni protezionistiche). |
| 5 | 19 ottobre | Parte speciale | La libera circolazione delle merci: divieto di restrizioni quantitative (misure distintamente e indistintamente applicabili). Principio di mutuo riconoscimento delle normative tecniche nazionali. Eccezioni. |
| 6 | 20 ottobre | Parte speciale | La libera circolazione dei lavoratori: ambito di applicazione (nozione di lavoratore subordinato), applicazione dell’art. 45 TFUE anche ai datori di lavoro privati; divieto di discriminazione sulla base della nazionalità diretta e indiretta, situazioni NON puramente interne e ampliamento giurisprudenziale della relativa nozione al fine di rimuovere gli ostacoli alla libera circolazione. |
| 7 | 21 ottobre | Parte speciale | Lavoratori subordinati: sicurezza sociale e distacco. L’ammissibilità delle discriminazioni alla rovescio nel diritto UE. La libertà di stabilimento e la libera circolazione dei servizi: ambito di applicazione e distinzioni. Stabilimento a titolo primario e a titolo secondario. |
| 8 | 26 ottobre | Parte speciale | Fenomenologie della libera circolazione dei servizi. Approfondimenti sugli ostacoli vietati alla libertà di stabilimento e alla libera circolazione dei servizi e sulle deroghe ai relativi divieti: misure direttamente o indirettamente discriminatorie, misure meramente restrittive. |
| 9 | 27 ottobre | Parte speciale | Misure di integrazione positiva in tema di libertà di stabilimento e libera circolazione dei servizi: riconoscimento delle qualifiche; riconoscimento della qualifica di avvocato; direttiva “Bolkestein”. La creazione di modelli societari nel diritto dell’UE. Deroghe. |
| 10 | 9 novembre | Parte speciale | La cittadinanza europea (ruolo; legame con cittadinanza di SM; vincoli di Diritto UE sull’acquisizione e sulla revoca della cittadinanza statale; tipologia di soggiorno nella direttiva 2004/38) |
| 11 | 10 novembre | Parte speciale | La cittadinanza europea (segue sulla tipologia di soggiorno; restrizioni, con particolare riferimento alla particolare protezione dei cittadini europei contro l’espulsione a tutela di ordine pubblico e sicurezza pubblica; il diritto dei soggiorno in uno SM in “situazioni puramente interne” – giurisprudenza Zambrano) |
| 12 | 11 novembre | Parte speciale | La libera circolazione dei capitali e pagamenti |
| 13 | 16 novembre |  | Il Trattato come costituzione dell’ordinamento europeo – Procedure di modifica dei Trattati  Il principio di attribuzione (e la sua giustiziabilità) e le competenze dell’Unione. Tipologie di competenze. Clausola di flessibilità e questione della libertà degli Stati di preferire ad essa la stipulazione di trattati tra di loro (esempio del Trattato MES). |
| 14 | 17 novembre | Fonti | L’esercizio delle competenze in modalità geometria variabile, a mezzo della cooperazione rafforzata.  L’integrazione differenziata tramite trattati esterni (esempio del Trattato MES).  Principi di sussidiarietà e proporzionalità (e procedura politica di controllo). |
| 15 | 18 novembre | Fonti | **PROVA INTERMEDIA (LEZIONI 1-12)** |
| 16 | 23 novembre | Fonti | Regolamenti, direttive e decisioni. Uniformità vs. armonizzazione.  Libertà degli Stati, nell’adempimento delle direttive, riguardo alla forma e ai mezzi.  La disciplina dell’attuazione degli obblighi derivanti dal diritto UE in Italia secondo la legge 234/2012. |
| 17 | 24 novembre |  | CONVEGNO Human Rights & business |
| 18 | 25 novembre | Fonti | L’efficacia diretta delle direttive e l’obbligo di interpretazione del diritto interno in senso conforme alle stesse. |
| 19 | 30 novembre | Fonti | L’efficacia diretta delle direttive e l’obbligo di interpretazione del diritto interno in senso conforme alle stesse. |
| 20 | 1 dicembre | Fonti | La formazione delle norme di diritto secondario (le procedure legislative nell’UE).  La c.d. fase ascendente nella legge 234/2012 |
| 21 | 2 dicembre | Fonti | Art. 6 TUE: fonti dei diritti fondamentali nell’Unione europea e CEDU. Genesi e rango della Carta. Suo ambito di applicazione. Rapporti tra Carta e CEDU. |
| 22 | 7 dicembre | Fonti | Ruolo della CEDU nella genesi dei principi generali. Cenni al problema dell’adesione dell’UE alla Convenzione. Altre fonti: i principi generali di diritto non scritto; gli accordi internazionali dell’Unione |
| 23 | 14 dicembre | Rapporti tra ordinamenti | Rapporto tra norme dell’Unione e norme statali: il primato e la questione dei suoi confini (saga “Taricco”).  La giurisprudenza della Corte costituzionale italiana e tedesca sui c.d. controlimiti alla luce del diritto UE. |
| 24 | 15 dicembre |  | CONFERENZA DI FACOLTA’ |
| 25 | 16 dicembre |  | CONFERENZA DI FACOLTA’ |
| 26 | 21 dicembre | Tutela giurisdizionale | Il ricorso contro gli Stati membri per l’inadempimento del diritto UE + cenni al ricorso dei privati per il risarcimento dei danni derivanti dall’inadempimento degli obblighi UE |
| 27 | DA RECUPERARE | Tutela giurisdizionale | Il ricorso contro le Istituzioni per l’annullamento degli atti UE + cenni al ricorso dei privati per il risarcimento dei danni causati dalle istituzioni dell’Unione + Competenza pregiudiziale |  |
| 28 | 12 gennaio 2023 | Tutela giurisdizionale  -  Cooperazione giudiziaria penale | La competenza pregiudiziale (conclusione)  Nascita della cooperazione giudiziaria penale nell’UE |
| 29 | 13 gennaio 2023 | Cooperazione giudiziaria penale |  |
| 30 | 18 gennaio 2023 | Cooperazione giudiziaria penale |  |
| 31 | 19 gennaio 2023 | Cooperazione giudiziaria penale |  |
| 32 | Un giorno da determinare tra il 25, il 26 o il 27 gennaio gennaio 2023 | PROVA FINALE | **Lezioni 14-32** |